



*Il Ministro  
dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato*

VISTA la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali ed in particolare l'art. 17, secondo comma;

VISTO l'Allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 sulle procedure per i progetti di centrali termoelettriche e turbogas dell'ENEL e in particolare gli articoli 12, 13 e 14;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente 8 maggio 1989 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 1989, n. 124 - concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione;

VISTO l'accordo interministeriale 24 giugno 1989 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12.7.1989, n. 161 - che stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni al risanamento e ripotenziamento delle centrali termoelettriche;

VISTO il decreto interministeriale 12 luglio 1990 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30.7.1990, n. 176, supplemento ordinario n. 51 - concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione;

VISTO il proprio decreto 18 maggio 1990 con il quale l'ENEL è stato autorizzato ad eseguire le opere per l'adeguamento ambientale della centrale termoelettrica denominata Brindisi Sud, sita nel territorio del Comune di Brindisi;

VISTO in particolare l'articolo 2, punto 4) del suddetto decreto 18 maggio 1990 con il quale sono stati fissati i termini temporali per il completamento delle opere per l'adeguamento ambientale della centrale;

VISTO il decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica;

VISTA l'istanza in data 2 aprile 1992 e successive integrazioni del 23 dicembre 1992 e 14 gennaio 1993, con la quale PENEL S.p.A. ha chiesto - a parziale modifica del decreto 18 maggio 1990 citato - una proroga dei termini per l'ultimazione delle opere per l'adeguamento ambientale della suddetta centrale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Ministeri dell'Ambiente e della Sanità;

ATTESO che la Regione Puglia, informata dal Ministero dell'Ambiente, non ha ritenuto di esprimere valutazioni aggiuntive a quelle già espresse con rapporto del 26 marzo 1990;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di concedere detta proroga per consentire all'ENEL S.p.A. di completare le opere per l'adeguamento ambientale della centrale termoelettrica denominata Brindisi Sud nonchè di contenere l'indisponibilità di potenza complessiva per non pregiudicare la garanzia del soddisfacimento dei fabbisogni di energia elettrica;

## DECRETA

### Art. 1

L'articolo 2, punto 4) del decreto 18 maggio 1990, citato in premessa, deve intendersi così modificato:

4) Per le sezioni nn. 1 e 2 i limiti di cui al precedente punto 1) devono essere rispettati entro il 30 giugno 1995. Le altre due sezioni possono entrare in esercizio ordinario solo se in grado di rispettare detti valori limite.

ea.  
Roma, li 17 MAR. 1993

IL MINISTRO  
(Giuseppe GUARINO)